



Copertura per scheda di sicurezza

CAS-Nr.: 67-64-1
Nome commerciale: acetone
Designazione -Falcone: acetone

Produttore / fornitore:

Falcone Bau- & Industriechemie AG
Schwerzistrasse 36
8807 Freienbach
Telefono: 055 410 20 30, Fax: 055 410 20 28
e-Mail: info@falcone.ch

Numero telefonico die mergenza: 145

Tox Info Suisse, 8032 Zürich

Telefono: 044 251 51 51

www.toxi.ch

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **acetone**

Numero CAS:

67-64-1

Numero CE:

200-662-2

Numero indice:

606-001-00-8

Numero di registrazione: 01-2119471330-49

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati

Utilizzazione della Sostanza / dell'equipaggiamento:

Chimico

Produzione di sostanze

Mezzo ausiliario di lavorazione

Rivestimento

Legante

Additivo per polimeri

Produzione diversificata

Agente schiumogeno

Usi consigliati: Usi diversi dai precedenti usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Produttore/fornitore:



vedi copertina

1.4. Numero telefonico di emergenza Tox Info Suisse, Tel. 1 45

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:



GHS02

Flam.L iq.2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: acetone

GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:

GHS02

GHS07

Avvertenza: Pericolo**Indicazioni di pericolo:**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione delle mucose.
Può essere assorbita per inalazione e contatto con la pelle.

(continua a pagina 3)

CH/IT

Denominazione commerciale: acetone

L'esposizione ripetuta può causare danni irreversibili al sistema nervoso centrale.

La sostanza può avere effetto su:

Sistema gastrointestinale

Sintomi di avvelenamento

Mal di testa

Nausea

Vertigini

Incoscienza

Risultati della valutazione PBT e vPvB: La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze****Numero CAS**

67-64-1 acetone

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 200-662-2

Numero indice: 606-001-00-8

Ulteriori indicazioni: No. di registro REACH: 01-2119471330-49

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Tenere al caldo, coricare e coprire.

Dare il primo soccorso.

Sottoporre a cure mediche.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

Non praticare la respirazione bocca a bocca o bocca a naso.

Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

Sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle:

Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Sottoporre a cure mediche.

Spalmare una crema grassa.

Contatto con gli occhi:

Proteggere l'occhio non colpito.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Sciacquare la bocca.

(continua a pagina 4)

CH/IT

Denominazione commerciale: acetone

Far ingerire carbone attivo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante per la pelle.

Irritante per gli occhi.

Disturbi gastrointestinali

Mal di testa

Malessere

Vertigini

Svenimento

Intontimento

Depressione del sistema nervoso centrale.

Pericoli

Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! In caso di vomito spontaneo tenere la testa sotto le anche per evitare l'aspirazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma resistente all'alcool

Polvere per estintore

Acqua nebulizzata

Getto d'acqua

Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto è: facilmente infiammabile.

In caso di incendio si possono liberare:

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)

Vedi punto 10.6.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: acetone

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente.

Portare le persone in luogo sicuro.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Allontanare fonti infiammabili.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Allontanare fonti infiammabili.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Per grandi versamenti liquidi (>1 tamburo): Portare prodotto in una vasca di raccolta (ritrattamento o lo smaltimento sicuro), per esempio un autocarro con un dispositivo di aspirazione. Quantità residue non lavare con acqua. Conservare come rifiuti contaminati. Lasciare evaporare i residui, o raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente. Rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per piccoli versamenti liquidi (<1 tamburo): Portare prodotto in un contenitore etichettato e sigillabile (ritrattamento o lo smaltimento sicuro). Lasciare evaporare i residui, o raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente. Rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire una ventilazione sufficiente.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: acetone

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protettivi individuali.
Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.
Travaso e manipolazione del prodotto solo in sistemi chiusi.
Trattare con attenzione - evitare urti, attriti e colpi.
Misure generali di igiene e protezione:
Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. Possibile riaccensione a grande distanza.
Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.
Solite misure della protezione antincendio preventiva.
Classe di temperatura: T1
Gruppo di esplosione: IIA

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
Prevedere vasca per pavimento senza scarico.
Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.
Vedi punto 10.5.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo.
Il prodotto è stabile in condizioni normali (temperatura, pressione) durante lo stoccaggio e la movimentazione.
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!
Proteggere dal contatto con aria/ossigeno (formazione di perossidi).

Classe di stoccaggio: 3 Liquidi infiammabili

7.3. Usi finali particolari Vedere la sezione 1.

(continua a pagina 7)

Stampato il: 24.09.2015

Numero versione 1

Revisione: 24.09.2015

Denominazione commerciale: acetone**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

67-64-1 acetone

IOELV (EU)	Valore a lungo termine: 1210 mg/m ³ , 500 ppm
------------	--

DNEL

Orale	DNEL - lungo termine - sistemico	62 mg/kg (consumer)
Cutaneo	DNEL - lungo termine - sistemico	62 mg/kg (consumer)
Per inalazione		186 mg/kg (worker)
	DNEL - lungo termine - sistemico	200 mg/m ³ (consumer)
		1210 mg/m ³ (worker)
	DNEL - breve termine - locale	2420 mg/m ³ (worker)

PNEC

PNEC	10,6 mg/l (fresh water)
	21 mg/l (intermittent releases)
	1,06 mg/l (marine water)
	30,04 mg/kg (sediment freshwater)
	3,04 mg/kg (sediment marine water)
	29,05 mg/kg (soil)
	100 mg/l (sewage treatment plant)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione**Mezzi protettivi individuali:****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
- Garantire una ventilazione sufficiente.
- Utilizzare indumenti protettivi individuali.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Prima di iniziare a lavorare applicare sulla pelle creme protettive resistenti ai solventi.
- Non inalare gas/vapori/aerosol.
- Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
- Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Raccomandazione: sistema di aspirazione locale.
- Occhio impianti di lavaggio e docce di emergenza.

(continua a pagina 8)

CH/IT

Denominazione commerciale: acetone**Maschera protettiva:**

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto. Se la concentrazione viene superata, deve essere utilizzato un respiratore a circuito chiuso.

Respiratore adatto:

Apparecchio per filtraggio del gas (EN 141)

Filtro AX

EN 14387

Guanti protettivi:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti:

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Tempo di apertura: > 480 min

Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

EN 374

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti in tela grossa

Guanti in pelle

Gomma fluorurata (Viton)

Gomma nitrilica

Gomma naturale (Latex)

Guanti in PVC

Gomma di cloroprene

Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi a tenuta

EN 166

Tuta protettiva:

Indumenti protettivi resistenti ai solventi

Si devono utilizzare vestiti da lavoro antistatici.

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche

EN 345-347

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale:

Evitare la dispersione nell'ambiente.

Le norme per l'aria di scarico devono essere osservate.

Vedi punto 6.

Misure di gestione dei rischi

Vedi maggiori informazioni:

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of Analytical Methods, <http://www.cdc.gov/niosh/nmam/nmammenu.html>

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA: Sampling and Analytical Methods, <http://www.oshaslc.gov/dts/sltc/methods/toc.html>

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: acetone

Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of Hazardous Substances, <http://www.hsl.gov.uk/publications/mdhs.aspx>

Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA), Germany <http://www.hvbg.de/d/bia/index.html>

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), France http://www.inrs.fr/securite/hygiene_securite_travail.html

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Dolciastro Aromatico Caratteristico
Soglia olfattiva:	19,8 ppm

valori di pH: 7

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	-94,7 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	55,8-56,6 °C

Punto di infiammabilità: -17 °C

Infiammabilità (solido, gassoso): Facilmente infiammabile.

Temperatura di accensione: 465 °C

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore:	2,0 Vol %
Superiore:	14,3 Vol %

Tensione di vapore a 20 °C: 240 hPa

Densità a 20 °C: 0,79 g/cm³

Densità del vapore a 20 °C: 2,1 g/cm³

Velocità di evaporazione: 2,0

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale: acetone**Solubilità in/Miscibilità con acqua:**

Completamente miscibile.

Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): -0,24 log POW**Viscosità:****Dinamica a 20 °C:** 0,32 mPas**9.2. Altre informazioni**

Peso molecolare: 58,08 g/mol

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività** Il prodotto è stabile in condizioni normali (temperatura, pressione) durante lo stoccaggio e la movimentazione.**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile in condizioni normali (temperatura, pressione) durante lo stoccaggio e la movimentazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Formazione di miscele esplosive di gas con aria.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Data l'elevata pressione del vapore in caso di aumento della temperatura esiste il pericolo di scoppio dei contenitori.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti

Alcali

Basi

Ammine

Materie plastiche / gomma

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi:

Monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂)

Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta****Valori LD/LC50:**

Orale	LD50	5800 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	> 15800 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4h	76 mg/l (rat)

(continua a pagina 11)

Denominazione commerciale: acetone**Irritabilità primaria:****Corrosione/irritazione cutanea:**

Irritante per la pelle.

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca grave irritazione oculare.

Vie respiratorie: Può irritare le vie respiratorie.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Ulteriori dati tossicologici:** L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.**Tossicità a dose ripetuta**

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti su organi bersaglio:

Sistema nervoso centrale

Fegato

Rene

Sangue

Midollo osseo

Effetti C MR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):**Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di inalazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità****Tossicità acquatica:**

EC12	1000 mg/l (activated sludge)
LC50	5540 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (96h)
	8800 mg/l (Daphnia pulex) (48h)

12.2. Persistenza e degradabilità facilmente biodegradabile**12.3. Potenziale di bioaccumulo** Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

(continua a pagina 12)

Denominazione commerciale: acetone

12.4. Mobilità nel suolo Il prodotto, penetrando nel suolo, è mobile e può provocare l'inquinamento delle acque freatiche.

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
 Evitare di far arrivare nell'ambiente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
 Evitare la dispersione nell'ambiente.

Imballaggi non puliti:
Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Contenitori vuoti possono contenere miscele esplosive.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

A o vicino ai contenitori: Non tagliare, trapanare, macinare, saldare, o simili.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1. Numero ONU

ADR, IMDG, IATA UN1090

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR 1090 ACETONE

IMDG, IATA ACETONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG, IATA

Classe 3 Liquidi infiammabili

Etichetta 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA II

(continua a pagina 13)

Stampato il: 24.09.2015

Numero versione 1

Revisione: 24.09.2015

Denominazione commerciale: acetone**14.5. Pericoli per l'ambiente****Marine pollutant:** No**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori****Numero Kemler:** Attenzione: Liquidi infiammabili**Numero EMS:** 33**Numero EMS:** F-E, S-D**14.7. Trasporto di rischio secondo l'allegato II di MARPOL****ed il codice IBC**

Pollution category: Z

Ship type: N/A

Product name: acetone

Precauzioni speciali: Vedere la sezione 7.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR****Quantità limitate (LQ)**

1L

Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

D/E

IMDG**Limited quantities (LQ)**

1L

Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation":

UN 1090 ACETONE, 3, I I

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamenti UE**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Direttiva 1999/13/CE (VOC)

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Elementi dell'etichetta GHS**Direttiva 2012/18/UE****Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I:** La sostanza non è contenuta**Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI****Quantità limite (tonnellate) all'ini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t****Quantità limite (tonnellate) all'ini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t**

(continua a pagina 14)

Denominazione commerciale: acetone**Disposizioni nazionali:****Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in età fertile.

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Regolamento (UE) n 98/2013, la commercializzazione e l'utilizzo di materie prime per gli esplosivi: allegato II

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro dei prodotti indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se i prodotti si mescolano con altri materiali o è lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Indicazioni sull'addestramento:

Il prodotto deve essere maneggiato solo da persone che siano state informate sufficientemente della funzionalità, delle caratteristiche pericolose nonché delle necessarie misure di sicurezza.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Flammable liquids, Hazard Category 2

Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2

STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3